E.A.V.
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.
SOCIO UNICO REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE E COORDINAMENTO EX 1° COMMA ART. 2497 BIS C.C. REGIONE CAMPANIA
Sede Legale Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 – 80142 Napoli - tel. +39 081 7722111 fax + 39 081 200991
PEC: enteautonomovolturno@legalmail.it
C.C.I.A.A. Napoli n.REA 4980 – C.F. e P. IVA 00292210630 – CAPITALE SOCIALE € 12.621.917,00

E.A.V. s.r.l.
08/02/2017 14.59.41
PRES -
EAV/0002127/2017

Ill.mo
Prefetto di Napoli
Dott.ssa Carmela Pagano
Piazza Plebiscito
Napoli

Ill.mo
Questore di Napoli
Dott. Guido Marino
Via Medina, 75
Napoli

Ill.mo
Comandante Provinciale dei
Carabinieri di Napoli
Col. Ubaldo Del Monaco
Caserma Pastrengo
Napoli

Al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

p.c. Ill.mo
Presidente della Giunta Regionale
della Campania
On. Vincenzo De Luca
Via santa Lucia, 81
Napoli

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 487/2016 "Miglioramento degli standard di sicurezza sui mezzi pubblici a favore dei viaggiatori, del personale in servizio e contro la vandalizzazione dei mezzi di trasporto"- Richiesta di collaborazione tra EAV e FF.OO. in tema di videosorveglianza.

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 487 del 13/09/2016 e l'approvazione del protocollo d'intesa si è avuta una prima fase di implementazione volta al diritto alla circolazione gratuita sui servizi di trasporto pubblico di linea nel territorio regionale per gli appartenenti alle Forze di polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Penitenziaria) volto alla sicurezza sui mezzi pubblici a favore dei viaggiatori, del personale in servizio e contro la vandalizzazione dei mezzi stessi e delle Stazioni ferroviarie.

Gli ultimi episodi avvenuti sui treni e nelle stazioni di EAV hanno accresciuto la percezione di insicurezza anche in relazione ai ricorrenti atti di aggressione contro il personale e gli utenti del trasporto pubblico locale, nonché di vandalismo a bordo dei mezzi e nelle stazioni;

E.A.V.

La richiesta di maggiore sicurezza da parte dei cittadini esige, anche sulla base delle esperienze già maturate, la realizzazione di interventi coordinati con altre Istituzioni statali, rivolti a migliorare gli standard di vivibilità, di sicurezza e protezione dei beni pubblici e privati.

Nello spirito di perseguire e ulteriormente valorizzare ogni possibile sinergia con le Istituzioni pubbliche preposte alla prevenzione e repressione dei reati, in un quadro condiviso di interventi per l'accrescimento delle politiche di sicurezza, si chiede una sinergica collaborazione.

Con l'accordo di cui alla delibera in oggetto i Prefetti delle provincie della Campania e le autorità di Pubblica sicurezza (Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri etc), nel quadro di un'azione mirante a contenere il fenomeno della criminalità ed a diminuire la pericolosità di ambiti cittadini particolarmente insicuri come le stazioni ferroviarie, hanno individuato settori prioritari di intervento e fra questi rientra il settore del trasporto pubblico locale, con particolare riguardo alla sicurezza dei viaggiatori su autobus e treni ed alla prevenzione di reati ed atti di vandalismo presso le stazioni ferroviarie.

Per meglio conseguire queste finalità è stato ipotizzato l'accesso all'impianto di video-sorveglianza di EAV esteso alle linee ferroviarie flegree e vesuviane attraverso la visione dei luoghi, in tempo reale, con le telecamere montate capillarmente nelle stazioni ferroviarie di EAV.

Le modalità ipotizzate di funzionamento del sistema potranno essere descritte in un redigendo protocollo d'intesa tra Prefettura, Polizia di Stato, Carabinieri ed EAV- Ente Autonomo Volturno srl (Ente a partecipazione totalitaria della Regione Campania che gestisce il servizio di trasporto pubblico su ferro e gomma nella regione).

Le immagini saranno accessibili solo da personale autorizzato ed il sistema sarà dotato di una modalità di accesso con chiavi di accesso differenziate. Le procedure di accesso alle immagini partiranno sulla base di segnalazioni di fatti criminosi o della visione diretta di atti criminosi attraverso l'impianto. I dati memorizzati la cui consultazione non sia richiesta entro un periodo massimo di 15 giorni saranno automaticamente cancellati.

La collaborazione con le Forze dell'Ordine avrà una duplice valenza ed in particolare per EAV un controllo sulle proprie linee ferroviarie utilizzando le telecamere installate e permettendo, in caso di segnalazione, l'inserimento "in tempo reale" da parte della sala operativa della Polizia di Stato e/o dei Carabinieri per meglio gestire l'emergenza, mentre per le Forze di Polizia la possibilità di utilizzare i circuiti di videosorveglianza (le stesse possono utilizzare le stesse oltre per i compiti di sorveglianza) anche per eventuali pedinamenti, con un risparmio di risorse umane.

Attualmente EAV ha in dotazione due APP realizzate da CNS e Ris-Lab denominate SAM e Vera la prima SAM consente agli utenti che l'hanno scaricata di connettere il proprio dispositivo direttamente con la centrale di sicurezza gestita da CNS e trasmettere le immagini riprese e nel contempo a mezzo geolocalizzazione indicare automaticamente il luogo in cui si sta verificando l'evento criminoso (borseggi, minacce, aggressioni, etc), per quanto riguarda la seconda denominata Vera, il personale EAV addetto alla scora dei treni avrà in dotazione un dispositivo attraverso il quale trasmettere la richiesta di intervento e nel contempo le immagini relative all'evento criminoso; anche in questo caso la geolocalizzazione consentirà alla centrale di conoscere il luogo dove si verificando l'evento.

Nel redigendo protocollo d'intesa sono ipotizzate una serie di procedure per visionare le immagini sia in caso di atti criminosi subiti dal cliente (borseggi, minacce, aggressioni ecc.), sia nell'ipotesi di reati subiti

E.A.V.

dall'EAV (ad esempio atti vandalici). La visione delle immagini registrate è ipotizzata come momento successivo alla denuncia di reati da parte di passeggeri, autisti ecc.

La lettura delle immagini sarebbe realizzata in tempo reale tramite chiave di accesso in collegamento con la rete della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

La direttiva comunitaria n. 95/46/CE del 1985 e la convenzione n. 108/1981 del Consiglio d'Europa rendono però obbligatoria l'applicazione della disciplina sul trattamento dei dati personali anche ai suoni e alle immagini (quali quelle registrate nei controlli video), qualora permettano di identificare un soggetto anche in via indiretta.

La legge n. 675/1996, che ha attuato la convenzione n. 108 ed ha in buona parte recepito la citata direttiva comunitaria, considera anch'essa come dato personale qualunque informazione che permetta l'identificazione, anche in via indiretta, dei soggetti interessati, ivi compresi i suoni e le immagini (art. 1, comma 1, lett. c), l. n. 675/1996).

L'eventuale sottoscrizione del protocollo per lo scambio delle informazioni in tema di sicurezza, dotazioni tecnologiche a supporto dell'attività di pubblica sicurezza consentirà una collaborazione più stretta per orientare al meglio i servizi di polizia nonché per prevenire e contrastare la commissione di reati a bordo dei treni e nelle stazioni regionali, con il fine di avere viaggiatori e personale EAV piu' sereni e monitorati.

Si resta in attesa di comunicazioni in merito.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Ing. Roberto Pirozzi

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Umberto De Gregorio

v.ziviello/ d.palermo/infr/doc